



ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO MILAZZO

Via Del Quartiere, 26 – 98057 Milazzo (ME) Tel.: 090 9281409 – Fax: 090 9241399

E-Mail: meic88300c@istruzione.it – meic88300c@pec.istruzione.it

C.F. 82002420832 - Cod. Mecc.: MEIC88300C

I.C PRIMO - MILAZZO
Prot. 0011075 del 07/10/2021
07 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti
Alla commissione PTOF
Ai coordinatori consigli di sezione/interclasse/classe

SITO WEB
Registro Argo NEXT

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista	La Legge 13 luglio 2015, n.107“
Visto	il D.P.R. 275/1999
Visto	il D.L.vo 165/2001 e s.m.i. con riferimento ai compiti e alle funzioni del Dirigente Scolastico;
Visto	il R.A.V.
Visto	il P.T.O.F. triennale
Viste	le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
Visti	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti nell'a.s.2019/2020 in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, per i dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare nonché le riflessioni collegiali sugli stessi;
Considerate	le esigenze ed i bisogni formativi del territorio e dell'utenza;
Considerato	che lo sviluppo di una visione olistica condivisa, le azioni strategiche miranti al miglioramento della cultura organizzativa interna e al miglioramento delle relazioni, l'elaborazione di una visione del futuro, la “mission” intesa come orientamento, l'attivazione e il miglioramento dei processi, in modo particolare quelli che hanno ricaduta sulla formazione degli alunni, sono di competenza del dirigente scolastico;
Considerato	che la legge 107/2015 attribuisce al dirigente scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF;
Viste	le precedenti delibere assunte dal Collegio dei Docenti nonché i dati contenuti nella relazione di verifica alla data del 30 giugno 2021;
Richiamati	gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati, che si riportano nel corpo dell'Atto di indirizzo;
Richiamati	i precedenti atti di Indirizzo del dirigente Scolastico che si riconfermano;
Visto	il Piano di Miglioramento e gli esiti del monitoraggio dei processi attivati e delle azioni realizzate e/o ancora da realizzare;
Valutate	le prioritarie esigenze formative;
Vista	la normativa vigente.

PREMESSO CHE

in un'ottica di miglioramento continuo, per un'offerta formativa di qualità occorre la fattiva collaborazione, la partecipazione, l'apporto professionale e l'impegno di lavoro comune di tutti i docenti

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dalla Legge 107/2015, il seguente Atto di indirizzo orientativo rivolto al Collegio dei Docenti per la pianificazione dell'Offerta Formativa, dei processi educativi e didattici, delle azioni da promuovere, delle modalità e criteri per assicurare unitarietà d'istituto, omogeneità, equità e trasparenza.

Il Collegio dei docenti è invitato a sviluppare alcune tra le linee di intervento dell'azione didattica:

1. innovazione tecnologica didattica e metodologica;
2. sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
3. prevenzione di ogni forma di bullismo e cyberbullismo;
4. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
5. curricolo verticale per competenze;
6. inclusione e valorizzazione delle diversità;
7. educazione alla cittadinanza attiva.

Il Collegio dei docenti è chiamato a:

- tenere in considerazione le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa degli ultimi due anni e le indicazioni contenute nel *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*, adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 257.
- dotarsi del "Piano sulla Didattica Digitale Integrata" da allegare al Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- progettare l'attività didattica, scegliendo in particolare i contenuti da trattare "a distanza", partendo dall'analisi del fabbisogno, tenendo conto delle eventuali carenze strumentali o di formazione. Nel percorso didattico andranno inseriti anche i supporti per gli alunni BES, per i quali esistono applicazioni informatiche di ausilio che permettono il cambio di carattere, la sintesi vocale, la dettatura vocale o la traduzione simultanea;
- individuare nei consigli di classe/dipartimenti, dei "tutor degli apprendimenti", che sostengano gli alunni nelle fasi legate al passaggio dall'aula allo schermo, sempre con una particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- rivedere il curricolo d'istituto nell'ottica di:
 - ✓ rinnovare la didattica, selezionando i contenuti proposti e contestualizzare l'apprendimento attraverso luoghi e persone familiari agli allievi, promuovendo esperienze di cittadinanza attiva;
 - ✓ sviluppare il pensiero divergente, come risposta al cambiamento, curando la padronanza del linguaggio, strumento essenziale per la sua espressione;
 - ✓ integrare il curricolo di istituto con quello di educazione civica attraverso percorsi educativi e progetti unitari con il raggiungimento di comuni traguardi di competenze con la previsione di uno specifico focus sul Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;
 - ✓ offrire all'alunno una valutazione tempestiva e trasparente, che fornisca informazioni sul suo processo di apprendimento, indicando gli aspetti da migliorare al fine di accrescerne la consapevolezza (valutazione formative);
 - ✓ integrare il PTOF in modo coerente con gli obiettivi e i traguardi delle competenze previste dalle Nuove Indicazioni Nazionali, implementando lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e ampliando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di

percorsi curriculari ed extracurriculari centrati sullo sviluppo delle competenze trasversali in compiti di realtà, ponendo al centro dell'attività didattica gli esiti didattici degli alunni anche in connessione con gli esiti delle prove nazionali standardizzate;

- ✓ progettare per competenze aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi e attitudini coinvolgendo la loro produttività e i loro talenti. La progettazione dovrà avere come obiettivo centrale, oltre le conoscenze e le abilità, il conseguimento delle competenze;
- ✓ coniugare la trasversalità dell'educazione civica con le altre discipline di studio e sviluppare processi di interconnessione tra i saperi disciplinari ed extradisciplinari;
- ✓ promuovere la cittadinanza attiva e consapevole, sensibilizzando gli alunni alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, all'uso responsabile di internet, social network;
- ✓ progettare azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingue comunitarie, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI, monitorando in modo sistematico, gli apprendimenti degli studenti per la progettazione e l'attuazione di tempestivi ed adeguati interventi di recupero/potenziamento/consolidamento;
- ✓ implementare le competenze metodologiche e metacognitive di cittadinanza e costituzione:
 - progettando e realizzando percorsi ed esperienze di sviluppo e valorizzazione delle competenze relative all'imparare a imparare, allo spirito di iniziativa e intraprendenza;
 - progettando percorsi per la conoscenza, per il rispetto e per la valorizzazione delle diversità nel loro contributo alla costruzione della convivenza a scuola e nella comunità (Cittadinanza e diversità);
- ✓ progettare e lavorare per compiti di realtà, proponendo situazioni e attività, vicini al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento adeguatamente diversi da quelli della pratica didattica, privilegiando prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata più apprendimenti acquisiti;
- ✓ progettare e lavorare per Unità di Apprendimento fondate sui curricoli per competenze chiave, individuando, per ogni competenza, le "evidenze", cioè i comportamenti che la rendono manifesta e che rappresentano i criteri di valutazione (Traguardi delle Indicazioni) della prestazione;
- ✓ elaborare una programmazione d'istituto in linea di continuità, per classi parallele, evidenziando le conoscenze e le abilità in sintonia con le prove INVALSI, strutturando all'interno della stessa gli ambiti e i processi da valutare inizialmente in Italiano, Matematica e lingue comunitarie e, gradualmente, in tutte le altre discipline;
- ✓ utilizzare i QdR delle prove INVALSI per interpretare i risultati ottenuti dalla scuola e dalle singole classi per comparare i risultati delle proprie classi con gli esiti complessivi delle prove, contestualizzati nella realtà territoriale, individuando i punti di forza e di debolezza del percorso scolastico e delle scelte didattiche effettuate, per riflettere sugli apprendimenti raggiunti dagli alunni (curricolo agito), sull'efficacia dell'offerta formativa, sulla coerenza del curricolo d'istituto (curricolo effettivo) e per una rimodulazione della progettazione didattica e del PTOF;
- ✓ utilizzare forme di didattica innovativa;
- ✓ utilizzare tutte le forme di flessibilità nell'organizzazione didattica/ampliamento dell'Offerta Formativa;
- ✓ potenziare i percorsi individualizzati e personalizzati nel rispetto dei "bisogni specifici" in un'ottica inclusiva e promuovere modalità organizzative basate sulla conduzione di attività laboratoriali per gruppi di alunni, anche a classi aperte per favorire recuperi e approfondimenti e per valorizzare le eccellenze;
- ✓ procedere sistematicamente con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia per quanto riguarda gli esiti degli studenti ed il grado di soddisfazione della comunità scolastica, che per le altre voci del RAV e progettare azioni e interventi di miglioramento;
- ✓ progettare percorsi adeguati di DID e di DAD.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

ESITI DEGLI STUDENTI

- Migliorare le competenze degli alunni e i risultati scolastici, valorizzare le eccellenze, ridurre la percentuale degli alunni con insufficienze e aumentare la percentuale degli alunni con votazione prossima al massimo/ potenziare le abilità degli alunni BES;
- Potenziare le competenze informatiche e digitali;

- Incrementare le competenze nelle lingue comunitarie;
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in linea con la media nazionale e coerentemente con i risultati scolastici generali-/ridurre la varianza tra le classi

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi:

- conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea
- sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
- cittadinanza attiva e digitale.

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il Collegio dei Docenti provvede, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per l'anno scolastico 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuati dal collegio docenti e inseriti nel curriculum d'istituto.

La valutazione degli apprendimenti, sarà integrata con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola dell'istituto e adozione di un sistema condiviso e comune di valutazione;
- progettazione di percorsi didattici adeguati a far emergere attitudini, interessi, abilità per la costruzione da parte degli alunni del proprio progetto di vita;
- monitoraggio del percorso didattico degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

INCLUSIONE:

- favorire l'inclusione scolastica garantendo a tutti gli alunni, in modo particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, la piena partecipazione alla vita scolastica, il successo scolastico e formativo
- rispondere adeguatamente a tutte le diversità individuali di tutti gli alunni, valorizzando le differenze individuali di ognuno e facilitando la partecipazione sociale e l'apprendimento
- utilizzare una didattica personalizzata e adattata ai bisogni di ciascuno
- implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.

Nel rimandare al RAV, al PDM e alla rendicontazione sociale dell'Istituto si ricordano le seguenti priorità e traguardi da raggiungere:

	<u>PRIORITA'</u>	<u>TRAGUARDI</u>
RISULTATI SCOLASTICI	Potenziare le attività di recupero curricolari e extra-curricolari, al fine di ridurre la percentuale degli alunni con insufficienze e valorizzare le eccellenze, innalzando la percentuale degli alunni con votazione prossima al massimo.	Ridurre la percentuale degli alunni con insufficienze; aumentare la percentuale degli alunni con votazione 9 e 10.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare i risultati nelle discipline oggetto di rilevazione, sia nella scuola primaria che secondaria, con la riduzione della varianza tra le classi e il raggiungimento di esiti in linea con la media della regione e della Macroarea	Raggiungere risultati positivi in italiano, matematica e inglese, in linea con la media della Regione e della Macroarea. Ridurre la varianza tra le classi
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, civiche, sociali e comunicative, attraverso l'implementazione delle attività relative al curricolo verticale	Sviluppo del pieno esercizio di cittadinanza attiva e raggiungimento delle competenze civiche, sociali, comunicative

AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Occorre procedere con l'aggiornamento del PTOF che dovrà considerare:

- le incidenze dell'emergenza epidemiologica da COVID_19 sull'offerta formativa;
- l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e l'adozione delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*;
- la didattica digitale integrata con inserimento del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*, redatto secondo le indicazioni contenute nelle *Linee guida*, per l'esplicitazione delle modalità organizzative della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, ecc., con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

Indice Struttura PTOF SIDI 2019-2022	Indice aspetti strategici PTOF 2022-2025
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio - Caratteristiche principali della scuola - Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali - Risorse professionali	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità desunte dal RAV - Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) - Piano di miglioramento - Principali elementi di innovazione	LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA - Traguardi attesi in uscita - Insegnamenti e quadri orario - Curricolo di Istituto - Iniziative di ampliamento curricolare - Attività previste in relazione al PNSD - PCTO - Valutazione degli apprendimenti - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica - Piano per la didattica digitale integrata	L'OFFERTA FORMATIVA - Insegnamenti attivati

L'ORGANIZZAZIONE - Modello organizzativo - Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza - Reti e Convenzioni attivate - Piano di formazione del personale docente - Piano di formazione del personale ATA	L'ORGANIZZAZIONE Organizzazione
---	------------------------------------

Modalità per il raggiungimento delle priorità:

- migliorare i criteri per la formazione delle classi a garanzia di un'effettiva equi- eterogeneità e per un effettivo innalzamento dei livelli di competenza.
- curare la progettazione degli interventi in ambito verticale e interdisciplinare contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.
- rivedere il processo della valutazione degli apprendimenti degli alunni includendo la possibilità di condurre questi ultimi all'auto-valutazione dei propri processi di crescita e di apprendimento, favorendo l'attitudine alla meta-cognizione e alla meta-comunicazione.

Tutti i docenti sono impegnati nelle seguenti azioni e modalità di intervento per il raggiungimento delle priorità elencate:

Azioni organizzative:

- effettuare e tabulare (entro il mese di ottobre) le prove di ingresso per gli alunni della scuola primaria e secondaria;
- articolare le attività didattiche per gruppi di alunni, di livello, di compito, anche secondo un'impostazione interdisciplinare;
- attuare interventi extracurricolari, finalizzati all'inclusione/differenziazione, con utilizzo di strategie finalizzate ad elevare la motivazione allo studio e i livelli di apprendimento;
- attuare interventi per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e degli stessi Docenti, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- realizzare interventi volti all'accrescimento della identità culturale degli alunni in una prospettiva sempre più allargata e globalizzata, mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa diversificata per aree rispondenti a quanto sopra esposto in merito agli obiettivi che questa Istituzione Scolastica intende raggiungere;
- il curricolo verticale;
- le attività progettuali curriculari ed extracurriculari;
- i regolamenti e la carta dei servizi;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- i progetti sportivi;
- il Documento e-policy;
- l'attività per il contrasto della dispersione scolastica;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio Docenti è invitato a recepire le indicazioni dell'atto di indirizzo ai fini di deliberazioni coerenti con le linee guida d'istituto.

Il Collegio dei Docenti articolato in commissioni e gruppi di lavoro, i consigli di classe/interclasse, i dipartimenti faranno pervenire le proposte da sottoporre al Collegio dei docenti **entro e non oltre giorno 15 ottobre 2021.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elvira Rigoli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*